

OGGETTO: Interrogazione del consigliere del Gruppo Partito Democratico Giulia Mazzarelli riguardo alla situazione di crisi dell'azienda Paycare, sede di San Martino, Monteriggioni.

--

Il Consigliere del Gruppo Partito Democratico Giulia Mazzarelli ha presentato la seguente interrogazione che integralmente si trascrive:

“”

PREMESSO CHE

L'azienda Pay Care S.p.A., gruppo Konecta (già Comdata), opera da anni nel territorio senese nel settore dei servizi e dei contact center;

Dal 2021 ad oggi dopo anni di esodi incentivati e buonuscite, il numero dei dipendenti si è drasticamente ridotto per cui secondo le più recenti comunicazioni sindacali, oggi restano circa 23 lavoratori ancora attivi;

La Regione Toscana, nell'ambito degli accordi siglati nel 2022 e nel 2023 presso il tavolo di crisi regionale coordinato dal consigliere del Presidente per il lavoro Valerio Fabiani, oltre ad aver sollecitato l'attivazione di percorsi di formazione e riqualificazione professionale, ha messo a disposizione incentivi all'uscita e “doti di ricollocazione” aggiuntivi rispetto a quelli aziendali;

Le organizzazioni sindacali territoriali FIM CISL Siena e FIOM CGIL Siena hanno più volte richiesto all'azienda di presentare un piano industriale credibile e di ricercare nuove commesse per garantire continuità produttiva e occupazionale;

Sul tema della vertenza Pay Care, nel luglio 2023 era già stata presentata un'interrogazione consiliare dal consigliere Alessandro Masi (PD), alla quale la Sindaca Nicoletta Fabio rispose dichiarando che il Comune sarebbe rimasto “vigile per tutelare il lavoro” e avrebbe sostenuto “ogni possibile azione di riassorbimento della forza lavoro svantaggiata”;

Nel gennaio 2025 l'azienda ha annunciato l'avvio di una procedura di licenziamento collettivo per 26 lavoratori, motivata dalla mancanza di attività e di sostenibilità economica, successivamente sospesa a seguito dell'intervento della Regione Toscana e delle organizzazioni sindacali, e trasformata, con l'accordo di marzo 2025, in uscite volontarie e Cassa Integrazione Straordinaria fino al 31 dicembre 2025;

Ad oggi la Cassa Integrazione è prossima alla scadenza e purtroppo i lavoratori rimasti si trovano senza prospettive chiare di impiego, in attesa di un piano di rilancio che non è stato presentato;

SI CHIEDE ALLA SINDACA E ALL'ASSESSORE COMPETENTE

Quali interlocuzioni recenti l'Amministrazione comunale abbia avuto con la proprietà di Pay Care S.p.A. in merito al futuro del sito di Monteriggioni e agli attuali livelli occupazionali;

Quali iniziative concrete l'Amministrazione intenda promuovere, in collaborazione con la Regione Toscana e le organizzazioni sindacali, le istituzioni del territorio per favorire la ricollocazione o il riassorbimento dei lavoratori, alla luce della scadenza della Cassa Integrazione;

Se e in che modo l'Amministrazione comunale intenda rinnovare l'impegno assunto nel 2023 e ribadito nel 2025 a sostenere una soluzione occupazionale stabile, evitando la chiusura definitiva del sito e la perdita di competenze professionali per il territorio.

Siena, 11 novembre 2025

F.to Giulia Mazzarelli